

MPS Viola taglia le direzioni e i sindacati non gradiscono

■ Sindacati di Mps sul piede di guerra. I rappresentanti dei dipendenti (Fabi, Fiba-Cisl, Fisac-Cgil, Ugl e Uilca-Uil) hanno fortemente criticato la decisione del presidente Alessandro Profumo e dell'ad, Fabrizio Viola, di portare alla guida delle risorse umane della banca senese Ilaria Dalla Riva, proveniente da Sky Italia. Secondo le organizzazioni, si tratta di un tentativo di «escludere i lavoratori da qualsiasi confronto sulle scelte strategiche» e quindi anche sulle nomine. Molto più che le assunzioni esterne, a suscitare le rimostranze sindacali è stata la decisione di Viola di limitare il numero dei vicedirettori generali da cinque a due, con l'attuale vice dg Antonio Marino che assumerebbe la responsabilità del business bancario. Piccata la replica di Fabrizio Viola. «Le scelte competono al capo azienda che si assume tutte le responsabilità», ha detto auspicando di far «cambiare idea» ai sindacati con la piena operatività dei nuovi manager.

